

BASEBALL Dopo una maratona di quattro ore la Fortitudo vince gara 5

italiani, è finale

Furiose proteste di Rimini per l'ultima chiamata degli arbitri

Decisivo Milano sul monte di lancio

Lo scudetto nel mirino

di Maurizio Roveri

Il grande avvio bolognese non basta
La Telemarket fa paura poi ci pensa il lanciatore

Italeri alza in finale. Il verdetto arriva all'undicesimo inning d'una estenuante maratona di quattro ore, in una gara 5 ad alta tensione, dov'è accaduto di tutto e di più. Compreso un fattaccio nell'immediato dopopartita quando l'arbitro di prima base De Angelis ha decretato l'ultimo out, su Bucheri, in un arrovio stretto con l'assistente Pantaleoni a Liverziani, è esplosa la rabbia di Rimini. Tutti di corsa a circondare De Angelis per la decisione infelice (ma la sera prima, nella stessa maniera, era stato penalizzato il fortitudino Dallospedale), protestando e accennando. E qualcuno, poco dopo, mentre gli arbitri si avviavano verso gli spogliatoi, ha perso la testa: un tecnico della Telemarket (il signore di prima base) è stato cacciato di ragguagliare i direttori di gara e scaturito un' involontaria e con l'arbitro Leanza il quale è stato infornato ad un ginocchio.

L'Italeri ha chiuso in cinque round, cioè sul 4 a 1, la serie di semifinali. Espugnando per la seconda volta in due anni il campo di Pirati. Dopo l'1-0 di mercoledì, l'8-6 dell'ultima durissima sfida. E

ora aspetta di sapere chi sarà l'altra finalista: San Marino o Nettuno? La serie per lo scudetto si aprirà venerdì 30 settembre, al Falchi. C'è stato da soffrire, giovedì



Nella foto grande, Fabio Milano. È il lanciatore titolare della gara. A fianco, Alonzo, che ha firmato il punto dell'8-6

RIMINI - ITALERI 6-8 (SEMIF. GARAS)

Successione parateggio:
Italeri: 23 00 0 1 0 0 0 2 - 8
Rimini: 1 0 0 0 0 0 2 0 0 - 6
TELEMARKET RIMINI: Bucheri (1 su 6), Garcia Bellizzi (3 su 3), Solano (1 su 4), Antigua (1 su 4), Balgara (2 su 4), Chiarini (1 su 5), Hage (1 su 3), Tadonino (2 su 2), DiRillo (2 su 1), (su 5), Crociani (0 su 5)
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Dallospedale (2 su 1), Nunez (2 su 6), Liverziani (3 su 4), Almondo (0 su 5), Frignani (2 su 4), Pantaloni (3 su 5), Urtesa (2 su 5), Ramos (1 su 6), Rigoli (1 su 1), Bonci (0 su 5)
ARETITRE: Leone, De Angelis, Taurèli, Leanza
NOTE: Battute valide: Rimini 9, Italeri 13. Errori difensivi: Rimini 4, Italeri 0.
Lanciatori: Del Bianco (Rimini) 1.1 r.l., 1 s.o., 0 bb., 6 bvc; Cabalotti (Rimini) 5.1, 2 s.o., 2 bb., 3 bvc; 0pg; Bartolucci (Rimini, lanc. perdente) 4.2 r.l., 2 s.o., 4 bb., 4 bvc; 2pg; Betto (Italeri) 1.5 r.l., 2 s.o., 2 bb., 4 bvc; 4pg; Ricchetti (Italeri) 0.1 r.l., 0 s.o., 0 bb., 2 bvc; 0pg; Milano (Italeri, lanc. vincente) 7.50, 3 bb., 3 bvc, 2pg

notte, e il gruppo di Mazzotti l'ha saputo fare. Aggrappato ad una grande solida mentale e si aprirà venerdì 30 settembre, al Falchi. La Telemarket non voleva "morire" lì, sul suo campo.

E nella sfida senza un dopomani ha cercato disperatamente di gettare il cuore oltre l'ostacolo, producendosi in una rabinosa rimonta che dal punteggio di 1-5 (secondo inning) l'ha portata

ad agghiacciare clamorosamente i bolognesi sul 6-6 (ottava ripresa). Commenti Cabalotti e Bartolucci sul monte di lancio: hanno tirato fuori energie da chissà dove. L'Italeri ha dovuto mangiare la polvere, ha visto progressivamente perdere tutta la dote che s'era guadagnata con un imperioso impatto sulla partita (cinque punti in due inning), a complicare maledettamente la vita è stato un Carlos Ricchetti ancora dannoso. L'italodominicano in pochi lanci è andato a compromettere tutto quel che di buono aveva fatto Fabio Betto per cinque riprese. Quando la Telemarket - sopravvissuta al terribile inizio - ha avuto la forza di risorgere pareggiando l'incontro, l'Italeri poteva es-

sera ghermita dalla frustrazione. Ma quello di Mazzotti è un gruppo aereo, un gruppo compatto. Non si è scomposto, non ha perso fiducia. È riuscito a non farsi bruciare dal fuoco dell'orologeria dei Pirati. E all'undicesimo attacco Italeri ha ripreso in pugno la partita con una providenziale legnata di Lele Frignani (per il punto di Nunez) ed una felicissima intuizione di Giovanni Pantaleoni che ha confezionato abilmente uno squeeze permettendo ad Almondo di piombare a casababe per 18 a 6. Il "Panturi". Fra l'altro, ha prodotto ancora una grande partita difensiva: nel ruolo di terza base è un degno erede di Sheldon. E in questi playoff sta battendo 400. In... competizione con un Pipe Urtea (775 di media-battuta nella serie di semifinale) che pare aver trovato la sua dimensione. Sul monte di lancio Fabio Milano ha chiuso alla grande. È stato lui il lanciatore vincente il mancino, rientrato da poco nel mondo della Fortitudo dopo essere stato costretto per motivi personali a rimanere a lungo in America, sta già lasciando il segno. Un recupero fondamentale. Come importantissimo sarà il ritorno di Todd Incalcatone, che arriverà a Bologna alla vigilia della finale e rimarrà per un po' di tempo. Ricchetti ad inizio settembre, dopo l'incidente nono inning di gara 3 al Falchi. Ragazzo istintivo, Carlos in questo momento fatica a stare lì con la testa. Era stato risparmiato. E lui è minacciato di andarsene. Infanti martedì non aveva partecipato alla prima traversa di Rimini Però i compagni di squadra si sono schierati perche rimanesse nel gruppo, cercando di aiutarlo. Questa è la compattezza dell'Italeri.

Italeri in finale-scudetto per il terzo anno consecutivo. Regina dei diamanti nei cieli con una serie esaltante nei playoff dopo aver primeggiato in regular season, la squadra bolognese non era riuscita a fare il bis l'anno scorso. Ma la stagione 2004, seppure non vincente, era stata comunque una stagione positiva con due piazzamenti importanti per il club biancoblau: il vicecampione d'Italia e vicecampione d'Europa. In questo 2005 Italeri ha ripreso a primeggiare. Con una Coppa Italia ad aprile, ha poi condotto nei mesi scorsi una regular season da protagonista. Per con qualche calo d'intensità. E da venerdì 30 settembre andrà a caccia di un'altra corona, cercando di allungare le mani sul secondo scudetto in tre anni. Che sarebbe il settimo nel mezzo secolo di storia della Fortitudo Baseball.

Ecco i segreti della squadra di Mazzotti, che si gioca il titolo per il terzo anno consecutivo

Difesa, disciplina, professionalità

Vinte Coppa Italia e regular season ora manca l'ultimo sforzo



È davvero tanto quel che il gruppo allenato da Mauro Mazzotti ha saputo produrre in questi tre anni. Uno scudetto, due Coppe Italia, una Supercoppa, un secondo posto in Coppa dei Campioni e, adesso, l'assalto ad un altro titolo di campione d'Italia. Che cosa distingue l'Italeri? Quali caratteristiche, quali risorse ne fanno una squadra speciale? Principalmente, la professionalità di tutti. Giocatori, tecnici, dirigenti. Una professionalità che è figlia d'una rigorosa disciplina e che si riflette in una grande organizzazione. Nessun'altra squadra della massima serie è disposta in campo

in maniera così organizzata. E poi, lo stile-Italeri. Lo si vede dalla correttezza della dirigenza, lo si ammira (in campo e dentro lo spogliatoio) nella compattezza del gruppo. La difesa è la migliore espressione tecnica di questo stile. È fondamentale che sia così, perché nei baseball non potrai mai vincere un campionato ad alto livello se non sei bene organizzato in difesa. I campioni dell'Italeri sono giocatori da playoff: è nella post-season, quando il gioco si fa duro, che esprimono il meglio delle loro potenzialità.

TUTTA LA SERIE SEMIFINALE
GARA UNO: Italeri-Rimini 8-2. Battute valide: Italeri 11, Rimini 7. Errori: Italeri 1, Rimini 3. Lanciatore vincente Matos (Italeri) 1.5 r.l., 2 s.o., 2 bb., 4 bvc. Valide: Italeri 9, Rimini 7. Errori: Italeri 2, Rimini 1. Lanciatore vincente Crevis. **GARATRE:** Rimini-Italeri 2-0. Valide: Rimini 1, Italeri 7. Errori: Rimini 2, Italeri 0. Lanciatore vincente Patrone. **GARA DUE:** Rimini-Italeri 1-0. Valide: Rimini 5, Italeri 5. Errori: Rimini 1, Italeri 0. Lanciatore vincente Figueroa. **GARACINQUE:** Rimini-Italeri 5-1. Valide: Rimini 9, Italeri 13. Errori: Rimini 4, Italeri 0. Lanciatore vincente Milano.

m.r.o.v.